

7 settembre 2017 0:00

Telecom - Cancellazione utenti morosi

Da diversi mesi sto cercando di attivare una linea telefonica (nuovo allacciamento) per la mia abitazione.

Ho provato più volte tramite il sito Tim a richiedere una linea voce+adsl che a richiedere una linea voce (servizio universale) tramite il 187.

Le richieste on line mi sono state rifiutate con un messaggio e-mail in cui mi si invita a contattare il n. 800449590. Chiamando quel numero un risponditore automatico invita ad inserire il codice pratica, inserito il quale la chiamata viene chiusa senza risposta di un operatore.

Tramite il 187 sono venuto a sapere che il mio codice fiscale è inserito in una black lista di utenti morosi.

Circa 5 anni fa sono stato vittima di furto di identità. Avevo ricevuto da parte di una ditta di recupero crediti un sollecito di pagamento per delle fatture di acquisto di un cordless e un fax consegnati a qualcuno in provincia di Caserta che aveva acquistato i prodotti da Telecom fornendo fraudolentemente le mie generalità (mi spiace per gli amici campani ma purtroppo queste cose non vi fanno onore).

Non avendo mai acquistato questi prodotti, né tantomeno essere mai stato in Campania, la ditta di recupero crediti prendeva atto del disconoscimento del debito invitandomi a sporgere denuncia. Avevo sporto denuncia ai Carabinieri del mio paese ed inviato copia della denuncia alla ditta di recupero crediti e alla stessa Telecom, credendo che la faccenda si sarebbe chiusa lì.

Invece, nonostante continue richieste al 187, un fax al n. 800000187 e una PEC in cui chiedo di essere cancellato dall'elenco degli utenti morosi, i chiarandomi disponibile a ristorare le somme di cui alle fatture insolute anche se realmente da me non dovute, non riesco ad usufruire dei servizi Tim Telecom Italia e ad essere cancellato dall'elenco dei morosi, cui mi ritrovo iscritto mio malgrado.

Non so se posso fare un tentativo di conciliazione al Corecom, in quanto Tim non mi fa sottoscrivere alcun contratto. Si limita ad annullare le mie richieste, senza definire la mia pratica.

Gli operatori del 187 consigliano di fare la richiesta di allacciamento a nome di un'altra persona ma, per principio, voglio avere ciò che è un mio diritto, senza sotterfugi.

C'è un modo per costringere Tim a cancellarmi da questo dannato elenco e ad allacciare la mia abitazione a mio nome?

Dimenticavo di dire che ho, prima di tutto, tentato di avere l'allacciamento con altri operatori, ma a loro Tim non realizza l'ultimo miglio per questioni legate a negativi di rete (Abitò all'interno del centro abitato, in zona periferica ma interna al perimetro ISTAT. E' necessaria una linea aerea o interrata di circa 250 m che serve solo la mia abitazione. Le altre abitazioni sulla stessa via sono servite da una via retrostante. Per allacciare la mia casa da quella via dovrebbero attraversare proprietà di terzi. Per cui gli altri operatori mi dicono che l'unica possibilità è sottoscrivere un contratto con Telecom in quanto gestore della rete e del Servizio Universale).

Andrea, da Mogoro (OR)

Risposta:

il rifiuto arbitrariamente opposto dalla Telecom è del tutto illegittimo.

Lei ha dimostrato di non avere alcuna responsabilità per i fatti connessi al furto di identità.

Il nostro consiglio, quindi, è quello di rivolgersi al Corecom che è competente anche per questo tipo di problematiche chiedendo l'attivazione del servizio.

Rammenti che telecom è l'unica compagnia che ha l'obbligo di fornire il servizio su tutto il territorio nazionale.

Per il prosieguo, legga qui:

http://sosonline.aduc.it/scheda/conciliazione+obbligatoria+davanti+al+corecom_15317.php